

Codice A1814B

D.D. 12 aprile 2021, n. 940

Autorizzazione idraulica, (PI 1095 R. Lovassina) per la realizzazione dei lavori di sistemazione del tratto intubato del rio Lovassina nella zona di attraversamento dell'abitato di Spinetta Marengo", in comune di Alessandria (AL).



ATTO DD 940/A1814B/2021

DEL 12/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI 1095 R. Lovassina) per la realizzazione dei lavori di sistemazione del tratto intubato del rio Lovassina nella zona di attraversamento dell'abitato di Spinetta Marengo", in comune di Alessandria (AL).

Il Comune di Alessandria, Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Disability Manager e Smart City, Piazza della Libertà, 1, P.IVA 00429440068, ha presentato istanza in data 11/02/2021, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di manutenzione al tratto intubato del rio Lovassina attraversante l'abitato di Spinetta Marengo ed interessante tratti discontinui dello stesso, con coinvolgimenti della viabilità di via Genova e dell'attraversamento della linea ferroviaria TO-PC, in territorio comunale di Alessandria (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (n. 16 elaborati) redatti dal Ing. Sordo Sergio (ordine di Cuneo) costituiti, per quanto d'interesse, da relazione generale, relazione idrologico-idraulica, relazione tecnica e di calcolo e da n. 9 tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui sotto.

In data 25/03/2021 è stato pubblicato l'avviso di deposito presso il settore scrivente, del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 12, senza a tutt'oggi ricevere osservazioni.

Con DGC n 173 del 30/07/2020, è stato approvato il progetto definitivo generale a titolo "Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida. approvazione progetto definitivo – cup I34H14001880002", organizzato in due parti, la prima riferita all'attivazione di un reticolo idrografico minore che costituisca un by-pass per lo smaltimento delle portate eccedenti quelle ordinariamente sopportate dall'attuale corso d'acqua (completo di 2 sistemi di decantazione e accumulo), la seconda a risoluzione puntuale delle criticità emerse nella tratta intubata del Rio Lovassina, all'interno dell'abitato di Spinetta Marengo, cui la presente autorizzazione si riferisce.

Con nota assunta a ns. prot. n. 13050 del 15/03/2021, è stato specificato che il progetto di cui all'oggetto, risulta stralciato dal progetto generale di cui alla procedura identificata con CODICE RENDIS 01/R011/G3"; quest'ultimo risulta coincidere, quindi con la parte prima del progetto approvato con DGC 173 del 30/07/2020 di cui sopra.

L'intervento in progetto prevede interventi puntuali sul tratto di circa 3,3 Km del rio Lovassina, a sezione cieca che si sviluppa in corrispondenza dell'abitato della frazione di Spinetta Marengo di Alessandria, andando a risolvere le criticità che sono emerse a seguito della videoispezione effettuata nel dicembre 2019, quali:

1. Rifacimento degli attraversamenti di:

- via Quartieruzzi (pareti e volta in mattoni) demolizione e rifacimento con scatolare in ca (dimensioni interne pari a 200x170 cm), su tratto di 16 m;
- via Perfumo (pareti in mattoni e soletta in c.a.) demolizione e rifacimento con scatolare in ca (dimensioni interne pari a 220x170 cm), su tratto di 14 m;
- via Mazzini (pareti in mattoni e soletta in c.a.) con demolizione e rifacimento con scatolare in ca (dimensioni interne pari a 200x180 cm), su tratto di 10 m. con mantenimento piano di scorrimento.

2. Realizzazione sifone idraulico in c.a., in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, su un tratto di rio di lunghezza pari a 16 m e rifacimento di soletta di copertura in c.a. in entrata ed uscita dal sifone di circa 11 m.

3. Rifacimento soletta di copertura:

- nei pressi pozzetto B14 lunghezza 5 m con innalzamento delle pareti laterali in muratura di circa 40 cm;
- tratto di 103 m tra pozzetto B18-C1 previa demolizione dell'esistente (volta in mattoni) innalzamento pareti laterali di circa 30 cm e nuova copertura in c.a.

4. Rifacimento parete sinistra crollata lunghezza 10 m con demolizione della volta di copertura e sua ricostruzione in c.a. di circa 6 m nei pressi pozzetto B17.

5. Rivestimento in c.a. del fondo alveo di spessore pari a 15 cm, mantenendo le attuali quote di scorrimento su tratto di 325 m. tratto B20-C17.

6. Rimozione restringimento puntuale su tratto di 2 m con demolizione e rifacimento con scatolare in ca (dimensioni interne pari a 200x180 cm) e con mantenimento piano di scorrimento.

7. Riparazione alle pareti in muratura, con recupero della muratura delle pareti verticali comprendente la rimozione delle parti deteriorate o manomesse, la chiusura a scuci-cuci dei vani su un tratto di circa 1200 m (zona compresa tra i pozzetti B1 e C17).

8. Realizzazione dell'intonaco e la stesa della resina sulle pareti laterali nel tratto compreso tra i pozzetti B9 e C1 (lunghezza pari a 695 m); la realizzazione dell'intonaco e la stesa della resina nel tratto compreso tra i pozzetti C1 e C18 (lunghezza pari a 280 m) – la stesa della resina nel tratto compreso tra i pozzetti D1 e D19 (lunghezza pari a 365 m).

9. Rimozione interferenze (tubazioni) esistenti.

10. Rifacimento collegamento di by-pass con la fognatura comunale in corrispondenza del pozzetto A35 (diametro 800 mm) con un collettore di diametro pari a 250 mm dotato di valvola

antiriflusso.

A seguito dell'esame degli atti progettuali si evidenziano le seguenti tipicità:

- la sezione di deflusso allo stato esistente risulta a geometria disomogenea;
- le risultanze della verifica idraulica, sono basate sul valore di portata in ingresso del tratto intubato che attraversa l'abitato di Spinetta Marengo, pari a 4,0 mc/s, residuale a seguito degli interventi da eseguirsi lungo l'asta del rio e a monte e previsti dal progetto generale, quali la realizzazione di n. 2 casse di laminazione e di un canale scolmatore in grado di convogliare le portate in esubero nel Fiume Bormida;
- anche con il valore di portata teorico residuale, le sezioni di progetto non dispongono del franco idraulico indicato da NTC 2018;
- gli interventi prospettati comunque non riducono la sezione esistente di deflusso del rio e si configurano quali interventi di riparazione e consolidamento dei manufatti esistenti.

Valutato che la soluzione progettuale presentata non riduce la sezione cieca del rio, pur non allineandosi alle normative tecniche vigenti, nelle more del procedimento di regolarizzazione demaniale del manufatto comunale, si ritiene che gli interventi previsti, possono essere ritenuti ammissibili nel regime idraulico provvisorio delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e smi;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e smi;

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Alessandria (AL), Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Disability Manager e Smart City, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- è fatto divieto di abbandono all'interno dell'alveo dei residui delle lavorazioni e demolizioni;
- non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
- al termine dei lavori dovrà essere restituita una relazione che individui graficamente le interferenze mantenute (cfr. *..rimuovendo tali tubazioni o, qualora ciò non sia possibile, ancorando le stesse all'intradosso della copertura in modo da minimizzare il disturbo che esse arrecano al passaggio delle portate di piena*), la loro posizione, lo scopo a cui sono destinate nonché il soggetto titolare/beneficiario;
- durante l'esecuzione degli interventi, in caso di parzializzazione delle sezioni di deflusso per lavorare in asciutta su una sponda, o di sbarramento trasversale per l'aggottamento della portata, dovrà essere evitato qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, provvedendo al continuo presidio delle opere in alveo, al fine di garantire gli eventuali interventi che dovessero rendersi necessari, anche su richiesta della scrivente Autorità idraulica e/o dei competenti Enti di protezione civile. Al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- durante l'esecuzione degli interventi, i cantieri dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di recinzione, consentendone l'accesso solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo o in sicurezza; resta in carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- durante l'esecuzione degli interventi non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, via pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle opere, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle della tombinatura, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a

causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto di copertura sottostante (caso di danneggiamento o crollo);
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- qualora, a causa dell'inidoneità della tombinatura comunale per la quale si rendano necessari interventi d'adeguamento della stessa (modifiche e/o demolizioni), Codesto Comune dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione interferente con la proiezione della sagoma del manufatto cieco;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per gli interventi manutentivi al tratto tombinato del rio Lovassina, in fase collaborativa ma prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Reg. 14/R del 2004 e s.m.i.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli